

vante poi arriva sino sotto li 67. giusto le misure di Londra, e giusto quelle di Amsterdamo sino sotto gli 85. Per tali ragioni la sua figura farebbe quadrata, se la parte verso Greco non fosse divisa da quella verso Maestro per mezzo del Mare Caspio. Crede il Sig. *Cardin*, che la Persia abbia 35. gradi in lunghezza, e però sia più lunga, che larga; ma egli è certamente caduto in errore, assegnandole tredici gradi in lunghezza più di quello si facciano li più esatti Geografi.

Non si accordano ad ogni modo tra loro i Geografi nel nome, nel numero, e nel sito delle Provincie della Persia; ond'io, senz'abbracciare il partito di veruno di essi, le dividerò nel numero perfetto di dodici, e le chiamerò coi loro presenti, e cogli antichi nomi; e, laddove gli altri di due ne fanno una sola, io le lascerò separate, ed a ciascheduna, tanto nel segnarle nella mia Mappa, quanto nel descriverle qui, darò il proprio nome, perchè lo studioso Lettore non si confonda. Questi sono intanto i loro nomi. I. *Corassan*, II. *Sablustan*. III. *Sergistan*. IV. *Macheran*. V. *Kerman*. VI. *Farsistan*. VII. *Cusistan*. VIII. *Kurdistan*, IX. *Erakagem*. X. *Gilan*. XI. *Aderbeitzan*. XII. *Schirvan*. L'ordine, che terrò nel descriverle, sarà quello stesso, col quale s'incontrano da chi fa il viaggio dall'Indie verso la Persia.

La prima adunque è *Corassan*, alla quale io unisco *Esterabad*, e *Chemus*, o *Couma*, benchè dagli altri queste due sieno considerate divise. Ella confina a Levante con le Indie; a Settentrione col Fiume *Ossa*, che la separa dalla Tartaria; a Mez-